

Relazione finale

AGRADO

Governance per un paesaggio agricolo che piace

Nuovo regolamento comunale

Soggetto proponente

CERVIA TURISMO

Data presentazione progetto 28/07/2016

Data avvio processo partecipativo 13/10/2017

Data presentazione relazione finale 28/10/2017



Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2016.

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il processo prevede l'elaborazione e implementazione di una **normativa dedicata alla partecipazione dell'agricoltore alla qualificazione del paesaggio agricolo**, la formazione del personale comunale coinvolto e di agricoltori volontari, la ricognizione delle buone pratiche attive presenti a livello locale ed extralocale, il coinvolgimento di gruppi di cittadini attivi e/o interessati alle tematiche di cultura ambientale e innovazione sociale.

Il progetto AGRADO si è prospettato dunque come opportunità per **definire nuove regole** capaci di rigenerare il territorio agricolo-naturale-sociale, valorizzandone gli aspetti di tutela e qualificazione paesaggistica attraverso un protagonismo diretto di quanti in esso vi operano: **la saggezza dei contadini può diventare un importante guida nel ripensare l'attuale agricoltura, dando impulso alla sostenibilità socio-ambientale, promuovendo lo sviluppo di comunità, integrando tradizione ed innovazione.**

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	AGRADO Governance per un paesaggio agricolo che piace
Soggetto richiedente:	Cervia Turismo
Referente del progetto:	Daniela Poggiali

Oggetto del processo partecipativo

Oggetto del processo partecipativo AGRADO è la **definizione di un modello normativo e operativo per rendere il mondo agricolo un soggetto sempre più attivo e propositivo nel mantenimento delle risorse naturali, nella gestione del paesaggio, nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio rurale.**

A livello europeo, **fra i beni pubblici essenziali generati dall'agricoltura è valutato proprio il paesaggio**, codificato dalla "**Convezione europea del paesaggio**" come una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. La produzione infatti non può più essere considerata l'unico fine dell'agricoltura, che è un'attività cruciale per il miglioramento della **qualità della vita** da intendersi **come multifunzionale** (dalla conservazione di elementi rurali paesaggistici tradizionali alla produzione di biomasse a fini energetici, dalla fitodepurazione all'erogazione di servizi sociali) e come elemento ordinatore del **disegno del paesaggio**. Il suo valore può essere influenzato da diversi fattori come la diversità biologica (l'agrobiodiversità, la varietà di specie e di ecosistemi...), l'importanza culturale e storica dei luoghi (la gestione del paesaggio naturale, costruzioni, tradizioni, produzione artigianale...), la percezione estetica, le possibilità di ricreazione e l'interesse scientifico ed educativo del sito (per importanza archeologica, storica, geografica, ecologica, economica o architettonica).

L'intensificazione della produzione agricola e dell'urbanizzazione sono i due principali fattori che mettono a rischio i **valori estetici, sociali ed economici del paesaggio, legato all'agricoltura da un binomio che funziona e rende benefici alla società soprattutto quando gli agricoltori sono resi parte attiva nel mantenimento delle aree rurali** attraverso una combinazione di pratiche che comprendono **decisioni sull'utilizzo della terra e sulle pratiche di coltivazione.**

Oggetto del procedimento amministrativo

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei **REGOLAMENTI Comunali** oltre che di aggiornamento annuale del **DUP – Documento Unico di Programmazione**.

Il **Documento di proposta partecipata**, esito del percorso, oltre a contenere elementi utili alla redazione del (nuovo) **Regolamento AGRADO** potranno trovare accoglimento anche nel **Regolamento Urbanistico Edilizio**, arricchendo la parte dedicata all’attuazione e procedure (es. procedure per il coinvolgimento dei cittadini, procedure per concorsi di idee sul paesaggio, ecc..) oltre alla parte dedicata alla disciplina degli ambiti (specificatamente ambito rurale)

Tempi e durata del processo partecipativo

Data di inizio percorso prevista: 15 ottobre 2016

Data di inizio percorso effettiva: 13 ottobre 2016

Data di fine percorso prevista: 15 aprile 2017

Data di fine percorso effettiva: 10 aprile 2017

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Il Comune di Cervia, è situato in Emilia Romagna, in una parte meravigliosa della costa Adriatica, a 20 km a sud di Ravenna, con un litorale di 10 km caratterizzato da un arenile di sabbia finissima e da bassi fondali. La popolazione residente è 28.940 per un totale di quasi 14.000 famiglie.

Il territorio è articolato in 8 “zone” (corrispondenti a quartieri o frazioni) di cui ben 5 - Villa Inferno, Pisignano, Montaletto, Castiglione di Cervia e Cannuzzo - sono a carattere agricolo, mentre le altre 3 - Milano Marittima, Pinarella e Tagliata – contribuiscono a rendere Cervia uno dei più rinomati centri turistici italiani che gode di fama internazionale e conta ogni anno circa 4 milioni di giornate di presenza di italiani e stranieri.

Un paesaggio fatto di mare e pineta, sale e...campagna!

Accanto ai paesaggi più noti per la loro locazione turistica, come il mare e le pinete, ci sono altre

suggerzioni paesaggistiche e ambientali, come le saline e le larghe di campagna.

La **Salina di Cervia**, porta di accesso a sud e stazione del **Parco Regionale del Delta del Po**, è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico, tanto da essere stata inserita come **Zona Umida di Importanza Internazionale** nella convenzione di Ramsar. Dal 1979 è divenuta **Riserva Naturale dello Stato** di popolamento animale.

Le **larghe di campagna** offrono un contesto ricco di diversi valori, da quello estetico a quello sociale, da quello territoriale a quello economico. In particolare, il valore della produzione agricola proviene principalmente dal comparto frutticolo, viticolo e cerealicolo. In tutta la provincia di Ravenna è attiva l'iniziativa **Campagna Amica** promossa da Terranostra, l'associazione di Coldiretti per nata per sostenere e diffondere l'esercizio dell'agriturismo e la valorizzazione dell'ambiente rurale, che si aggiunge al **Premio Cervia Ambiente** specifico per il territorio comunale.

In questo contesto paesaggistico (mare, pineta, sale, campagna) si colloca il progetto di **Ecomuseo di Cervia** (Istituito nel 2013) le cui valenze sono:

- strategica, per rivedere il modello turistico di una città a vocazione balneare (promuovendo anche il turismo culturale e agreste);
- promozionale, per un ragionato sviluppo del territorio in funzione anche dell'accoglienza;
- ambientale, per il rispetto sostenibile dell'identità storica-culturale;
- culturale, per una più efficace sinergia delle risorse presenti e dell'offerta complessiva che il territorio può offrire.

La bellezza dei diversi paesaggi (naturali e urbani), i patrimoni culturali, i valori e la memoria, le emozioni degli occhi e del cuore, la consapevolezza dell'unicità di un territorio, la necessità di scoprire e di farsi scoprire...tutto questo crea un ecomuseo. L'Ecomuseo si basa sull'attivazione della comunità che diventa autore/attore di narrazioni ed esperienze comunitarie, co-conduttrice dell'intero processo di valorizzazione e sviluppo locale. Tale modello è applicabile ad ogni contesto in cui la comunità è "agente", stimolata a percepire il valore del proprio ambiente di vita comune e a eseguire consapevolmente azioni collaborative di promozione, adottando la partecipazione come "prassi costituente".

Nei primi due anni di vita dell'Ecomuseo le attenzioni sono state poste ai **paesaggi del sale** e i **paesaggi del mare**, oggetto di attenzione dei prossimi due anni sarà il **paesaggio della campagna** (o agricolo) che

si configura come opportunità e risorsa per ampliare le politiche di governance del territorio agricolo e la percezione di gradimento da parte di tutti i fruitori (dal match di “agricoltura” e “gradimento” deriva il nome AGRADO).

A sostegno della scelta di porre attenzione al paesaggio agricolo, vanno evidenziate le sempre più numerose segnalazioni giunte dalle comunità rurali che sollecitano l'Amministrazione comunale a prendersi maggiormente cura di certi aspetti riguardanti la vivibilità dei luoghi e il decoro del territorio dell'entroterra.

All'interno degli **strumenti di governo del territorio comunale** sono affrontate alcune delle tematiche centrali che dovranno caratterizzare la **futura pianificazione agricola**. La crisi di un modello di sviluppo espansivo, assieme alla fiducia incondizionata sulle ricadute economiche e sociali che questo modello rappresentava, ha portato alla riscoperta di punti di vista ed atteggiamenti propri del mondo rurale: il valore della bio-diversità opposto alla omologazione colturale e culturale, l'importanza delle tecnologie “dolci” e rinnovabili, l'impiego di pratiche sociali (come la “banca del tempo”, i community gardens, i centri rurali di ristoro e degustazioni, i parchi agresti, non per ultimo la rete dei woofers).

Tutto questo può far **evolvere la produzione agricola del singolo verso la partecipazione alla produzione di paesaggio**.

Consulenze esterne

Monia Guarino, Associazione professionale Principi Attivi

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il processo è stato articolato in un'unica fase. I momenti più progettuali sono stati alternati con momenti di confronto allargato alla cittadinanza e iniziative di sensibilizzazione/promozione.

Particolare attenzione è stata posta nel coinvolgimento degli studenti degli istituti superiori (agraria e alberghiero) e nella costruzione di sinergie con progetti affini (Ecomuseo del sale e del mare).

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Formazione	Biblioteca Comunale Magazzini del Sale	<ul style="list-style-type: none">• 1° incontro 19 gennaio 2017• 2° incontro 11 febbraio 2017• 3° incontro 15 febbraio 2017• 4° incontro 04 marzo 2017• 5° incontro 16 marzo 2017
Incontri pubblici Condivisione del percorso Svolgimento del percorso Impatto sul procedimento	Sedi dei Consigli di Zona del forese Scuole del forese Aziende agricole del forese	<ul style="list-style-type: none">• 15 dicembre 2016 ("sapori ed emozioni")• 14 gennaio 2017 ("mercato delle idee")• 23 gennaio 2017 - 1° workshop• 06 febbraio 2017 - 2° workshop• 20 febbraio 2017 - 3° workshop• 25 marzo 2017 ("scampagnata di primavera")

Partecipanti	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	<p>134 cittadini Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 87 sono cittadini che hanno preso parte agli eventi, • 35 sono cittadini che hanno preso parte ai workshop. <p>Tra i partecipanti ai workshop:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 22 uomini e 13 donne, 4 giovani under 30, • 6 sono rappresentanti di realtà organizzate, • 4 sono agricoltori, 3 sono professionisti.
Come sono stati selezionati:	Elaborata una mappa dei portatori di interesse e ampliata/aggiornata in base agli spunti progressivi del tavolo di negoziazione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Ben rappresentato il modo "agricoltura" Poco rappresentato il mondo "turismo"
Metodi di inclusione:	Comunicazioni mirate Campagna informativa su stampa e web Passaparola "Porte aperte" durante il percorso
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiego di due facilitatori • Utilizzo del "confronto creativo" • <p>Tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Focus group • Bar camp • Passeggiate patrimoniali • Logical framework • Assemblee cittadine 	

Breve relazione sugli incontri:
Il confronto è stato privo di conflittualità rilevanti. Buono lo scambio tra punti di vista e professionalità diverse. Ricca di stimoli l'interazione con i più giovani in occasione del mercato delle idee). Buona la risposta partecipativa e propositiva degli agricoltori.
Valutazioni critiche:
In occasione dell'exhibit ("mercato delle idee") sono state coinvolte due classi degli Istituti professionali (alberghiero e agrario): ciò ha consentito l'emersione di idee anche da parte dei più giovani. La partecipazione è stata relativamente costante lungo tutto il percorso. Partecipano sia i rappresentanti del mondo rurale/agricolo. Limitata, seppure significativa, la partecipazione degli operatori o rappresentanti delle categorie turistico-culturali. Nessun conflitto.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Rossella Fabbri, Natalino Giambi, assessori di riferimento
 Daniela Poggiali, responsabile di progetto
 Annalisa Zanelli, responsabile tecnico
 Monia Guarino, responsabile partecipazione
 Giorgia Cecchi, Cervia Turismo
 Gaia Milanese, Comune di Cervia
 Cristina Merloni, Ecomuseo del Sale e del Mare
 Roberto Rossetti, Coldiretti (*associazione di categoria*)
 Luca Corelli, Ordine dei dottori agronomi (*ordine professionale*)
 Alessandro Ricci, ITAS Cesena (*scuola professionale*)
 Mauro Conficoni, GAL Delta 2000 (*gruppo di azione locale*)
 Chiara Tiozzi, Atlantide cooperativa (*terzo settore*)
 Antonio Benvenuti e Paolo Pepoli, Cittadini (*comunità*)

Numero e durata incontri:

1° incontro 25 ottobre 2016 | 16.00-18.00, 2 h
 2° incontro 16 novembre 2016 | 16.00-18.00, 2 h
 3° incontro 7 dicembre 2016 | 16.00-18.00, 2 h
 4° incontro 8 marzo 2017 | 16.00-18.00, 2 h
 5° incontro 13 aprile 2017 | 16.00-18.00, 2 h

Link ai verbali:

<http://www.comunecervia.it/progetti/agrado.html>

Valutazioni critiche:

Hanno preso parte in modo significativo i rappresentanti del mondo agricolo, culturale, turistico (sia operatori del settore che professionisti). Presente con continuità una sola associazione di categoria. Nessun conflitto rilevante.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO

Non costituito

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

- Pagina web
- 1 logo
- 1 foglio di presentazione del progetto
- 1 scheda di adesione
- 2 locandine
- 3 cartoline
- 4 fogli-report
- 30 poster (buone pratiche/esempi di paesaggio)

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
4	Spazi per incontri ed eventi	Comune di Cervia
3	funzionari	
1	proiettore	

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI Comune di Cervia	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	1.500	0	0	1.500	100%	0%
<i>Elaborazione programma operativo Coordinamento operativo</i>	1.500	0	0	1.500	100%	0%
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO	6.000	0	4.000	2.000	33,4%	66,6%
Incontri formativi Seminari	6.000	0	4.000	2.000	33,4%	66,6%
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER PROCESSI PARTECIPATIVI	28.500	0	14.000	14.500	50,9%	49,1%
Conduzione, facilitazione, reportistica.	14.500	0	0	14.500	100%	0%
Setting	4.000	0	4.000	0	0%	100%
Organizzazione eventi	10.000	0	10.000	0	0%	100%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	9.000	5.000	2.000	2.000	22,2%	77,8%
Progettazione grafica, progettazione web.	4.000	0	2.000	2.000	50%	50%
Pubblicazione Riproduzione Stampa	5.000	5.000	0	0	0%	100%
TOTALI:	45.000	5.000	20.000	20.000	44,4%	55,6%

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Nessuno scostamento rispetto il piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	9.000 euro
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	134 cittadini
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2.500 cittadini

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Progettazione e supporto nella candidatura al bando, coordinamento e calendarizzazione percorso		Associazione Professionale Principi Attivi	Quota a parte di Ft. 12 del 30/12/2016 (tot . ft. euro 4.000)	1.500,00	Bonifico bancario	12/01/2017
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Organizzazione, coordinamento e servizi di segreteria per incontri di formazione		Romagna Vacanze soc.coop. arl	Quota a parte di Ft. 3 del 28/04/2017 (tot . ft. euro 6.100)	6.000,00	Bonifico bancario	03/05/2017
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Acquisto beni di consumo evento del 14/01/2017		Chiosco Piadina Lucky snc	Ft. 1/AA del 21/01/2017	66,50	Bonifico bancario	03/04/2017
Organizzazione eventi pubblici partecipativi 23/01-06/02-20/02/17		Romagna Vacanze soc.coop. arl	Ft. 4 del 28/04/2017	7.930,00	Bonifico bancario	03/05/2017
Acquisto beni di consumo buffet serata "Sapori & Emozioni della Tradizione Popolare" del 15/12/2016		Coop Alleanza 3.0 soc.coop.	Ft. 163 del 13/12/2016	20,84	Contanti	13/12/2016

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Acquisto beni di consumo buffet serata "Sapori & Emozioni della Tradizione Popolare" del 15/12/2016		Straraf srl	Ft. 88 del 15/12/2016	17,35	Contanti	15/12/2016
Coordinamento, conduzione, facilitazione, reportistica Tavolo di Negoziazione e Laboratori		Associazione Professionale Principi Attivi	Quota a parte di Ft. 12 del 30/12/2016 (tot . ft. euro 4.000)	2.500,00	Bonifico bancario	12/01/2017
Acquisto beni di consumo evento del 14/01/2017		Az. Agr. Minotti Ivo& C. Soc. Semplice – Soc.Agricola	Ft. 5 del 17/01/2017	328,00	Bonifico bancario	23/03/2017
Acquisto beni di consumo evento del 14/01/2017		Soc.Agricola Pascucci s.s.	Ft. 17 del 20/01/2017	187,50	Bonifico bancario	04/04/2017
Acquisto beni di consumo evento del 14/01/2017		Azienda Vitivinicola "Il Torchio"	Ft. 11 del 31/12/2016	27,75	Contanti	21/04/2017
Acquisto beni di consumo evento del 14/01/2017		Supermarket Quattro B snc di Babbi & C.	Ft. 9 del 20/01/2017	180,48	Bonifico bancario	03/04/2017
Noleggio Bus per evento del 14/01/2017		Società Autoservizi Cervesi a.r.l.	Ft. 13 del 30/01/2017	275,00	Bonifico bancario	03/04/2017
Acquisto beni di consumo evento del 14/01/2017		Parco della Salina di Cervia srl	Ft. 1/38 del 18/01/2017	6,09	Bonifico bancario	09/03/2017
Acquisto beni di consumo evento del 14/01/2017		Publifest Soc.Coop.P.A.	Ft. 3 del 31/01/2017	183,00	Bonifico bancario	03/04/2017
Acquisto beni di consumo e supporto nell'organizzazione evento del 25/03/2017		Azienda Agricola "Il Covato" di Guerrini Monica	Ft. 6 del 27/03/2017	167,50	Bonifico bancario	27/03/2017
Acquisto beni di consumo e supporto nell'organizzazione evento del 25/03/2017		Coop Alleanza 3.0 Soc.Coop.	Ft. 60 del 24/03/2017	51,62	contanti	24/03/2017
Acquisto beni di consumo e supporto nell'organizzazione evento del 25/03/2017		Fiori Giuseppe	Ft. 17 del 15/03/2017	132,00	Bonifico bancario	15/03/2017
Coordinamento, conduzione, facilitazione, reportistica Tavolo di Negoziazione e Laboratori		Associazione Professionale Principi Attivi	Ft. 3 del 28/04/2017	3.000,00	Bonifico bancario	03/05/2017
Acquisto prodotti alimentari buffet serata "Sapori & Emozioni della Tradizione Popolare" del 15/12/2016		Az. Agr. Cà ad Là	Ft. 46 del 12/12/2016	78,13	Bonifico bancario	06/03/2017
Acquisto prodotti alimentari buffet serata "Sapori & Emozioni della Tradizione Popolare" del 15/12/2016		Azienda Agricola Fucci Giacomo	Ft. 531 del 13/12/2016	35,94	Bonifico bancario	23/03/2017
Organizzazione serata "Sapori & Emozioni della Tradizione Popolare" del 15/12/2016		Associazione F.E.S.T.A.	Ric. Del 03/12/2016	400,00	Bonifico bancario	07/02/2017

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Acquisto prodotti alimentari buffet serata "Sapori & Emozioni della Tradizione Popolare" del 15/12/2016		Il Chiosco del Lago di Dari Ivana	Ft. 21 del 15/12/2016	24,96	Bonifico bancario	22/02/2017
Supporto logistico nello svolgimento dei percorsi partecipativi, azioni di coinvolgimento della comunità		Romagna Vacanze soc.coop. arl	Quota a parte di Ft. 5 del 28/04/2017 (tot . ft. euro 10.370)	3.887,34	Bonifico bancario	03/05/2017
Coordinamento, conduzione, facilitazione, reportistica Tavolo di Negoziazione e Laboratori		Associazione Professionale Principi Attivi	Ft. 2 del 12/04/2017	9.000,00	Bonifico bancario	21/04/2017
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Ideazione grafica e stampa materiali		Centro Arcobaleno sas di G.Sassatelli e C.	Ft. 201 del 13/04/2017	2.999,99	Bonifico bancario	21/04/2017
Progettazione grafica, web		Associazione Professionale Principi Attivi	Ft. 4 del 28/04/2017	4.000,00	Bonifico bancario	03/05/2017
Ideazione grafica e stampa materiali		Centro Arcobaleno sas di G.Sassatelli e C.	Ft. 723 del 09/12/2016	1.252,92	Bonifico bancario	30/12/2016
Ideazione grafica e stampa materiali		Centro Arcobaleno sas di G.Sassatelli e C.	Ft. 663 del 14/11/2016	747,09	Bonifico bancario	30/12/2016
TOTALI				45.000,00		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Risultati attesi e conseguiti

generale

Condividere indirizzi, condizioni, regole, incentivi per innovare l'azione dell'agricoltore affinché diventi figura cardine (attiva e propositiva) di un progetto partecipativo di territorio che - promuovendo l'integrazione dialogica fra programmi e interventi di settore, politiche di "cura" e pratiche di "produzione" sociale - inneschi dinamiche virtuose di valorizzazione del paesaggio.

specifici

- Definire strumenti e modalità efficaci di inclusione dei singoli nei progetti di trasformazione territoriale, incentivando l'attivazione di reti e il confronto strutturato (percorsi partecipativi).
- Diffondere l'informazione sui nuovi strumenti normativi di governance territoriale e sulle opportunità che essi offrono al singolo/al gruppo/alla comunità.
- Ascoltare e comprendere le esigenze/aspirazioni dei singoli agricoltori favorendo lo sviluppo di iniziative autonome o auto-organizzate.
- Incrementare l'attivazione responsabile dell'agricoltore verso la cura del territorio.
- Individuare e riconoscere i patrimoni e i valori del paesaggio agro-ambientale e agro-alimentare.

Operativi

- Formare 20 cittadini tra agricoltori volontari, personale comunale e del settore.
- Realizzare azioni/eventi volti alla cura e promozione del paesaggio agricolo.
- Sperimentare strumenti, regole e pratiche partecipative inedite su aree agricole.

Risultati attesi e non ancora raggiunti (da valutare dopo l'attuazione del regolamento)

- Orientare e armonizzare le trasformazioni del territorio innescate da processi di sviluppo sociale ed economico verso una visione di paesaggio più qualificata e sostenibile.

- Rinnovare l'immagine turistica di Cervia per andare oltre l'idea di "città di mare".
- Rigenerazione della percezione del territorio di campagna come territorio di produzione non solo agro-alimentare ma anche culturale-paesaggistica.
- Radicamento della cultura del paesaggio agricolo come "bene comune" e creazione di presidi che favoriscano la lotta al degrado del territorio rurale.
- Realizzazione autonoma da parte degli agricoltori di azioni di cura, valorizzazione, promozione, del paesaggio agricolo (attuazione del Regolamento).
- Miglioramento dello stato manutentivo del territorio e riqualificazione dello stesso.

Accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione comunale

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti.

La partecipazione è stata costante. Ogni persona coinvolta si è fatta portavoce e promotrice del progetto consentendo in occasione degli eventi pubblici (feste/iniziative) di coinvolgere numerosi cittadini.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il Documento di proposta partecipata è ad oggi all'attenzione della Giunta Comunale che, con propria deliberazione, adotterà gli esiti come Linee guida per la redazione del Regolamento AGRADO

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in

che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Il percorso ha modificato profondamente il rapporto con la comunità che vive nelle frazioni perché i cittadini ivi residenti si sono sentiti coinvolti e compresi nonché considerati interlocutori per le politiche dell'amministrazione.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Molti dei contenuti del Documento di proposta partecipata oltre ad essere introdotti nel Regolamento AGRADO o nella nuova strumentazione urbanistica in corso di redazione, possono rappresentare un concreto spunto per lo sviluppo di pratiche partecipe di valorizzazione del turismo rurale di natura esperienziale (da definire e attuare attraverso il coinvolgimento degli abitanti del forese e degli agricoltori).

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

22/06/2017

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Il Documento di Proposta Partecipata, ottenuta la validazione del Tecnico di Garanzia Regionale sarà sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale affinché sia recepito come LINEE GUIDA per la redazione del REGOLAMENTO AGRADO.

ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE, DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA E DEI TECNICI DI RIFERIMENTO SARÀ REDATTO IL REGOLAMENTO AGRADO, un documento importante che dovrà essere discusso e approvato in Consiglio Comunale (entro dicembre 2017).

Monitoraggio

- Incontro di coordinamento/aggiornamento tra componenti del TdN e l'Ente decisore per condividere gli step della decisione, la progressiva attuazione delle proposte, l'aggiornamento dei contenuti dell'accordo formale tra le parti per la corresponsabilità nell'attuazione del Regolamento.
- Comunicazione dell'esito degli incontri di coordinamento da parte del TdN e dell'Ente decisore ai partecipanti e alla cittadinanza (news, post, feed, mail).
- Pubblicazione dei documenti che testimoniano la decisione presa (atti di Giunta/Consiglio elaborati) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione (redazione del Regolamento).
- Organizzazione dell'Evento AGRADO (exhibit di buone pratiche con animazione, concorsi fotografici, passeggiate sceniche, ecc...): iniziativa annuale da realizzarsi nell'ambito della Giornata Europea del Paesaggio, dedicato alla valutazione dei risultati e delle ricadute esito dell'attuazione del Regolamento.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

Elenco fatture di costo progetto - vedi allegato **Riepilogo fatture AGRADO**

Nota accompagnamento quote co-finanziamenti – vedi all. **NOTA soggetti co-finanziatori**

Quota co-finanziamento Comune – vedi allegato **Cofinanziamento Comune di Cervia**

Quota co-finanziamento Cervia Turismo – vedi allegato **Cofinanziamento Cervia Turismo**

Materiali collegati al processo – vedi **<http://www.comunecervia.it/progetti/agrado.html>**